

Arriva il nuovo Decreto Controlli su impianti a fonte rinnovabile

Il Ministero dello Sviluppo Economico e il Gse concluderanno entro l'anno il lavoro sull'attuazione delle modifiche al decreto controlli per rendere proporzionali le sanzioni agli impianti incentivati a cui sono state accertate delle irregolarità, in attuazione della legge di Bilancio dello scorso anno. La necessità è quella di adottare una disciplina armonizzata per non creare difformità di trattamento tra le disposizioni previste nella Legge di bilancio 2018 (L. 27-12-2017 n. 205) rispetto a quelle già introdotte nell'ultimo anno, con la Legge annuale per il mercato e la concorrenza (L. 4-8-2017 n. 124) e con il Decreto legge sulle Disposizioni urgenti in materia finanziaria (D.L. 24-4-2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.), che hanno modificato l'articolo 42 del D.Lgs. 3-3-2011 n. 28 in materia di Controlli e sanzioni in materia di incentivi. Di fatti l'accertamento di irregolarità analoghe non deve comportare decurtazioni della tariffa diverse, a seconda della tecnologia dell'impianto, prestando così il fianco a ricorsi. Il riferimento è al fatto che per gli impianti fotovoltaici, è già in vigore una sanzione: per gli impianti fotovoltaici con moduli non certificati di potenza maggiore di 3 kW un taglio del 20%; mentre per gli impianti fotovoltaici con moduli non certificati di potenza inferiore ai 3 KW il taglio è del 30%..